



TUTTE LE FACCE DEL FEDERALISMO FISCALE

Venerdì 3 dicembre al BHR Treviso Hotel di Quinto l'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza una giornata di approfondimento sul tema del federalismo fiscale

Treviso, 2 dicembre 2010 – **L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie organizza venerdì 3 dicembre a Quinto (TV) una giornata dedicata al tema del federalismo fiscale.**

Durante il seminario professionisti ed esperti del settore si alterneranno al tavolo dei relatori per discutere dell'**introduzione del federalismo** e delle **opportunità legate all'attuazione della Legge 42 del 2009.**

L'incontro punta ad analizzare l'argomento in tutte le sue sfaccettature, concentrandosi sui diversi aspetti legati allo sviluppo del federalismo, dall'analisi di **numeri legati alla riforma**, ai **riflessi sul patrimonio demaniale e sui beni oggetto di passaggio agli Enti Locali**, fino alle **modifiche al sistema tributario italiano.**

Dopo una prima parte durante la quale si cercherà di inquadrare il tema, gli interventi scenderanno nello specifico analizzando le diverse aree interessate dall'attuazione del federalismo, con l'obiettivo di fornire una fotografia completa della situazione attuale e illustrando con chiarezza quale sia la strada da percorrere.

In occasione della giornata **saranno presentati anche i risultati di una ricerca realizzata dall'Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili dal titolo "Aspetti quantitativi e simulazione dei fabbisogni standard regionali"**. La ricerca è focalizzata sui numeri del federalismo fiscale attraverso un'analisi dei conti economici delle Amministrazioni Pubbliche, con l'obiettivo di studiare quello che sarà l'impatto del nuovo sistema di finanziamento basato sul l'utilizzo del fabbisogno di spesa in sostituzione del criterio della spesa storica.

*"Il federalismo è un passaggio fondamentale per l'intero Paese e rappresenta una delle colonne portanti della riforma fiscale – dichiara **Dante Carolo**, Presidente dell'Associazione dei Commercialisti delle Tre Venezie - Se applicato correttamente e portato a compimento, questo processo porterà dei benefici sostanziali dal punto di vista fiscale per i cittadini e per le imprese italiane, e consentirà a Regioni ed Enti locali di sfruttare i redditi prodotti dai relativi territori in base alle esigenze e al fabbisogno di risorse. Il processo di decentramento che si andrà ad attuare – continua Carolo – consentirà di usufruire di grosse opportunità ma dovrà essere gestito con cautela per evitare che inneschi un meccanismo "duplicatore", che rischierebbe di portare a una proliferazione incontrollata e controproducente di tributi su scala locale."*

Dopo i saluti del **Dott. Dante Carolo** – Presidente Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie e del **Dott. Vittorio Raccamari** – Presidente della Conferenza Permanente degli Ordini dei D.C.E.C. delle Tre Venezie e Presidente dell'Ordine dei D.C.E.C di Treviso, interverranno fra i relatori il **Prof. Luca Antonini** – Presidente Commissione permanente per l'attuazione del Federalismo Fiscale e **Marco Causi** – Vice Presidente della Commissione Bicamerale per l'attuazione del Federalismo Fiscale. A coordinare i lavori **Marino Longoni**, Condirettore di Italia Oggi.

L'Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie è costituita con lo scopo di attuare le direttive dettate dai Presidenti degli Ordini dell'area Triveneto riuniti nella Conferenza Permanente, che promuove il processo di sviluppo e di rafforzamento della categoria dei commercialisti. L'obiettivo che l'Associazione si pone è quello di offrire agli Ordini locali percorsi di formazione condivisi che tengano conto delle specifiche esigenze territoriali, privilegiando la formazione rispetto all'aggiornamento professionale. Gli iscritti per l'esercizio 2010/2011 sono circa 3.000 ma le iniziative promosse dall'Associazione si rivolgono a tutti gli iscritti agli Ordini del Triveneto che attualmente sono circa 11.000.